

**SCUOLE** Non piace a tutti l'ipotesi di ampliare lo scientifico sull'area sportiva

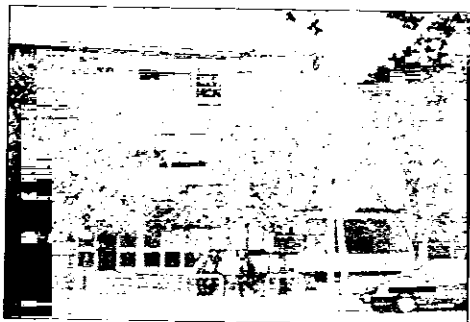
# L'ala del liceo sui campi da tennis divide gli ambientalisti storici

Non si placa, a Lugo, il dibattito sul progetto di ampliamento della sede del liceo scientifico, che prevede l'edificazione di una nuova ala per ospitare il liceo classico. Di questo progetto si parla da tempo e i lavori avrebbero dovuto partire nel maggio scorso, però a tutt'oggi nulla si muove: come confermato dalla Provincia, il progetto è in fase di melaborazione dopo le proteste che aveva suscitato l'ampliamento della scuola su parte del parco lughese, ma anche in attesa del parere della Soprintendenza ai beni architettonici e del paesaggio. L'intervento della Soprintendenza era stato stimolato da una lettera

dei lughesi Angelo Ravaglia e Antonio Taglioni, fondatori dell'Università Popolare di Romagna, che avevano sottolineato «il valore storico del Parco del Tondo, che va tutelato in base alla legge regionale sui beni del paesaggio». Ora si stanno dunque esaminando altre ipotesi, tra cui quella di edificare la nuova ala scolastica sullo spazio che ospita il Tennis club Lugo, quindi a lato dell'edificio e non sul retro, evitando di costruire sul parco del Tondo. Un'ipotesi che comunque non soddisfa Angelo Ravaglia, storico ambientalista lughese e primo firmatario della lettera alla Soprintendenza. Come si suol dire,

afferma, «il problema è uscito dalla porta ma rientra dalla finestra. L'area dei campi da tennis fa parte dell'identità storica del Tondo, che non deve essere modificata in alcun modo e va invece tutelata e riqualificata. Il Tondo deve tornare a essere la 'piazza verde' di Lugo, ciò che è sempre stato: un luogo di aggregazione per i cittadini proprio come lo sono la piazza di Lugo, Pavaglione, Rocca e Tondo. Questi sono i tre simboli dell'identità di Lugo, ma verso il Tondo non c'è attenzione, visto che lo si lascia in stato di degrado e anziché togliere cemento se ne aggiunge, tant'è che il piano regolatore ne prevede

l'edificabilità, come se fosse un prato di periferia». Insomma, secondo Ravaglia, «proprio non ci siamo, perché non si possono eliminare le siepi e il verde che fanno del Tennis club un'area ben protetta e integrata al Tondo, in un contesto di cui fa parte anche il viale della stazione, peraltro anch'esso trascurato». Però il liceo 'scoppia', che fare? «Costruire fuori dal circondario — sostiene Ravaglia — oppure ristrutturare e adeguare l'edificio che ospita Ragioneria, dove le classi sono in calo. E poi il liceo di Lugo sta diventando una sorta di 'moloch', un 'mostro' che tutto ingloba; invece l'of-



L'ingresso del liceo scientifico in viale Orsini

ferta scolastica va diversificata, anche in base al mercato economico locale». La pensa diversamente un altro storico ambientalista lughese, Luciano Baruzzi, coordinatore provinciale dell'Aneat, associazione di economisti per l'ambiente. «L'idea di costruire la nuova ala al posto dei campi da tennis mi sembra ragionevole — afferma — ed è sempre meglio che costruirsi sul Tondo. E' comunque neces-

sario verificare se questo comporterebbe tagli di alberi, perché a Lugo se ne stanno già tagliando abbastanza, ogni volta che esco di casa sento il rumore delle motoseghe. Gli alberi sono fondamentali per la qualità dell'aria, e ritengo che a Lugo si debba fare ciò che si sta facendo a Ravenna: introdurre una normativa che regoli il taglio degli alberi anche nei giardini privati».

Lorenza Montanari

**RICORDO** Il consiglio comunale lughese ha commemorato le vittime istriane e l'esodo giuliano-dalmata

# Per non dimenticare le foibe

## Sportello unico delle imprese, Confartigianato soddisfatto

L'impegno, preso dal sindaco Laura Rossi e dal vicesindaco Pier Luigi Ravagli, di migliorare l'efficienza dello sportello unico per le attività produttive del Comune di Bagnacavallo, va nella direzione giusta e inizia a dare risposta alle nostre sollecitazioni». Lo afferma Luciano Tarozzi, vicesegretario della sezione di Lugo della Confartigianato, dopo l'incontro tra l'amministrazione bagnacavallese e le associazioni di categoria. Le imprese, aggiunge, «devono poter espletare in un solo ufficio le formalità burocratiche per avviare un'attività, con tempi e regole certe: la semplicità degli obblighi e il tempo risparmiato rappresentano un forte vantaggio per tutti gli imprenditori. E' per questi motivi — conclude Tarozzi — che già in sede di presentazione delle linee del Piano strutturale d'area, la Confartigianato ha sostenuto la necessità, per i dieci Comuni della Bassa Romagna, di regolamenti urbanistici-edilizi chiari ed uniformi sul territorio, come segnale concreto della volontà di scongiurare la burocrazia che frena la crescita delle imprese».

L.m.

«Da questo consiglio comunale è uscito chiaro e forte un concetto: non vogliamo né rivincite, né anacronistici irredentismi, il cui carico di morte e di tragedie abbiamo già subito. Vogliamo il pieno riconoscimento, anche in Stati diversi, di ogni identità culturale e nazionale. Così come vogliamo garantire il medesimo principio all'interno del nostro Stato». Con queste parole il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha concluso, venerdì, il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale, quello relativo alla celebrazione del «Giorno del Ricordo» per le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Un consiglio comunale che, per illustrare questo primo punto, aveva come ospite Alberto Buvoli, uno storico conosciuto e collaboratore dell'Istituto friulano per la storia del Movimento di Liberazione.

E la Giornata del ricordo del 10 febbraio, giornata istituita con una legge il 16 marzo del 2004, ha portato, all'interno del consiglio comunale lughese, ad una rivisitazione storica di quei tragici momenti, una rivisitazione fatta di interventi, da parte di tutte le forze politiche presenti, volti a far sì che nessuno debba più vivere giornate come quelle, piene di odio, vio-

lenza e razzismo. Lo stesso Cortesi, al termine del dibattito, dopo aver ringraziato Buvoli, si è rivolto a tutti i consiglieri per complimentarsi con loro, «protagonisti di un dibattito serio che fa onore al consiglio e alla nostra comunità. Il consiglio ha seguito l'invito del Presidente della Repubblica Ciampi: i ricordi ragionati prendano il posto dei rancori esasperati». Quegli avvenimenti, ha concluso il primo cittadino, «sono parte integrante della nostra vicenda nazionale. Devono essere radicati nella memoria, ricordati e spiegati soprattutto alle giovani generazioni con due obiettivi: in primo luogo quello di una memoria integrata recuperata pienamente e, in seconda analisi, con lo scopo che non si possano ripetere gli errori del passato impedendo pulizia etnica, negazione dell'identità e repressione della libertà. Le istituzioni hanno il dovere di lavorare, perché attorno a vicende come questa si riconosca e si rispetti la verità storica con onestà e con senso di responsabilità da parte di tutti. Avere memoria significa comprendere il valore delle istituzioni il cui compito è offrire sicurezza ed opportunità e di esprimere sé stessi, senza timore di essere perseguitati oppressi, discriminati».

**RIFIUTI** Intervento di Fabio Balzani della Uil

# 'Prima di aumentare le tariffe Hera deve diminuire le spese'

«Invece di aumentare ogni anno le tariffe per i rifiuti, Hera dovrebbe cercare di guardare in casa propria, tirando la cinghia» e cercando di contenere i costi al suo interno». A parlare è Fabio Balzani della Uil. Il sindacalista interviene così sul confronto in atto, tra i sindaci dell'Associazione della Bassa Romagna e i vertici dell'ex azienda municipalizzata, sul costo dei servizi per lo smaltimento della spazzatura. «Come sindacato — riprende Fabio Balzani — dividiamo le preoccupazioni espresse dai sindaci e in particolare da Cortesi, presidente della Bassa Romagna. Nei vari tavoli di confronto abbiamo già espresso la nostra posizione, a partire da quelli istituzionali. Ciò che non possiamo condividere, ovviamente, sono aumenti esosi delle tariffe, in particolare in una situazione di difficoltà economica come questa e di crisi occupazionale». Il sin-

dacato, appunto, evidenzia che «gli aumenti voluti da Hera, quantificati in un incremento del 2,3 per cento, a cui va aggiunta l'addizionale provinciale dell'1 per cento, non possono essere assolutamente sopportati dalle fasce economiche più deboli». Secondo la Uil, inoltre, il tavolo provinciale dell'Atto dovrebbe diventare uno strumento per fare da collante per tutte le situazioni e le problematiche dei vari territori. «Le tariffe dei rifiuti — aggiunge Fabio Balzani — dovrebbero essere determinate in modo appropriato, partendo da una riflessione sulla determinazione dei costi complessivi di Hera e controllando i centri di costo che sono alla base della gestione economica appunto dell'ex municipalizzata. Secondo noi, ripeto, i rincari delle tariffe potrebbero essere evitati, se Hera si desse da fare per cercare, al proprio interno, strade per risparmiare».

## Ospite lo storico Buvoli, un bel dibattito in Consiglio comunale

# Foibe e l'onestà storica di Lugo

CA VOLG 13/1/05

«Da questo Consiglio comunale è uscito chiaro e forte un concetto: non vogliamo né rivincite, né anacronistici irredentismi, il cui carico di morte e di tragedie abbiamo già subito. Vogliamo il pieno riconoscimento, anche in stati diversi, di ogni identità culturale e nazionale. Così come vogliamo garantire il medesimo principio all'interno del nostro stato». Con queste parole il Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha concluso, venerdì 11 febbraio, l'ordine del giorno del consiglio comunale di Lugo relativo al «Giorno del Ricordo» per le vittime delle foibe e l'esodo Giuliano-Dalmata. Il Consiglio Comunale nell'occasione ha ospitato Alberto Buvoli, noto storico e collaboratore dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione. Il Consiglio ha effettuato una rivisitazione storica di quei tragici momenti, una rivisitazione fatta di interventi, da parte di tutte le forze politiche presenti, molto equilibrati e proiettati alla voglia di ricostruire, di far sì che nessuno



Raffaele Cortesi sindaco di Lugo

debba più vivere giornate come quelle, piene di odio, violenza e razzismo. Cortesi, a termine dibattito, dopo aver ringraziato Alberto Buvoli si è rivolto a tutti i consiglieri per complimentarsi con loro, «protagonisti di un dibattito serio che fa onore al Consiglio ed alla nostra comunità».

Il consiglio ha seguito l'invito del Presidente Ciampi: i ricordi ragionati prendano il posto dei rancori esasperati. «Quegli avvenimenti - ha concluso il primo cittadino di Lugo - sono parte integrante della nostra vicenda nazionale. Devono essere radicati nella memoria, ricordati e spiegati soprattutto alle giovani generazioni con due obiettivi: in primo luogo quello di una memoria integrata recuperata pienamente e, in seconda analisi, con lo scopo che non si possano ripetere gli errori del passato impedendo pulizia etnica, negazione dell'identità e repressione della libertà. Le istituzioni hanno il dovere di lavorare perché attorno a vicende come questa si riconosca e si rispetti la verità storica con onestà e con senso di responsabilità da parte di tutti. Avere memoria significa comprendere il valore delle istituzioni il cui compito è offrire sicurezza ed opportunità e di esprimere sé stessi, senza timore di essere perseguitati oppressi, discriminati».

# Rifiuti, tariffe troppo alte per i lughesi

In provincia i costi per i cittadini sono diversi a seconda dei comuni

## La Uil: "Servono un confronto e un coordinamento provinciale"

LUGO - Le tariffe dei rifiuti sono troppo alte secondo i sindaci della Bassa Romagna. Giovedì scorso, durante la conferenza permanente dei sindaci, alla quale erano presenti i vertici di Hera, il primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi, a nome dei dieci comuni del Lughese ha espresso le perplessità in merito al caro rifiuti. "Durante l'incontro di giovedì scorso - afferma il portavoce del sindaco Cortesi - è stato chiesto ad Hera un ridimensionamento delle tariffe sui rifiuti, provvedimento che però non dovrà in nessun modo incidere sulla qualità del servizio e tantomeno penalizzare la qualità dell'ambiente". Durante il dibattito è emerso inoltre che le tariffe sui rifiuti in provincia non sono uguali per tutti i cittadini. Il riferimento in particolare, è a Faenza, comune che non è ancora passato dalla tassa alla tariffa, cosa che hanno fatto tutti gli altri comuni della provincia. La scelta dei



faentini comunque è legittima, poiché la nuova normativa lo permette ancora per quest'anno. In sostanza il Comune di Faenza ha scelto di non cambiare fino a quando è possibile, ma dal prossimo anno anche i faentini dovranno fare i conti con la tariffa. Sul problema del costo dei



Giovedì scorso il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi (a sinistra) ha chiesto ad Hera, a nome dei comuni della Bassa Romagna un ridimensionamento delle tariffe sui rifiuti

rifiuti e sulle perplessità espresse dai sindaci della Bassa Romagna è intervenuta ieri la Uil di Ravenna. "Come sindacato abbiamo già espresso la nostra posizione - afferma la Uil - nei vari Tavoli di confronto a partire da quelli istituzionali ed in tutte le occasioni nelle quali abbiamo avuto la

possibilità di esprimere le nostre perplessità riguardanti questo tema, in particolare nell'incontro svoltosi con gli amministratori del Comune di Ravenna. In questo Tavolo abbiamo evidenziato che gli aumenti voluti da Hera, quantificati in un incremento del 2,3% a cui va aggiunta l'addiziona-

le provinciale dell'1%, non può essere sopportata assolutamente dalle economie familiari, in particolare per le fasce più deboli. Su questo tema - precisa Fabio Balzani - riteniamo utile un confronto per trovare una soluzione che tenga in considerazione tutti gli aspetti delle diverse ragioni individuando un percorso comune che permetta di affrontare al meglio la questione. In sostanza, è necessario un coordinamento provinciale sul problema rifiuti, se ci sono delle specificità oggettive (come il caso di Faenza, ndr) vanno tenute in considerazione, ma bisogna prima effettuare delle verifiche. Tasse o

tariffe dovrebbero essere uguali per tutti i cittadini della provincia, bisogna dunque controllare si ci sono degli sprechi e dove sono". Secondo la Uil occorre "caratterizzare il Tavolo Provinciale dell'Ato, quale strumento che faccia da collante per tutte le situazioni e le problematiche dei vari territori, con lo scopo di affrontare e determinare i prezzi e le tariffe in modo appropriato partendo da una seria riflessione sulla determinazione dei costi complessivi della struttura di raccolta o, per meglio specificare, il controllo dei centri di costo che sono alla base della gestione economica di Hera. Su questa base - conclude la Uil - quindi, come organizzazione sindacale, intendiamo aprire un confronto al fine di favorire soluzioni eque nell'interesse dell'intera comunità". Sofia Ferranti

Il sindaco Cortesi ha portato il tema delle foibe in consiglio

## "Una memoria recuperata"

Presente lo storico Alberto Buvoli

LUGO - "Non vogliamo né rivincite, né anacronistici irredentismi, il cui carico di morte e di tragedie abbiamo già subito". Così si è espresso il Sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, durante la seduta del consiglio comunale di venerdì. "Vogliamo il pieno riconoscimento, anche in stati diversi, di ogni identità culturale e nazionale. Così come vogliamo garantire il medesimo principio all'interno del nostro stato". Con queste parole, Cortesi ha affrontato il punto all'ordine del giorno relativo alla celebrazione del "Giorno del Ricordo" per le vittime delle foibe e l'esodo Giuliano-Dalmata. Un Consiglio Comunale che, per illustrare questo primo punto, aveva come ospite Alberto Buvoli, uno storico molto conosciuto e collaboratore dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione. La Giornata del ricordo del 10 febbraio, ha portato, all'interno del Consiglio comunale lughese, ad una rivisitazione storica di quei tragici momenti, una rivisitazione fatta di interventi, da parte di tutte le forze politiche

presenti, molto equilibrati e proiettati alla voglia di ricostruire, di far sì che nessuno debba più vivere giornate come quelle, piene di odio, violenza e razzismo. E lo stesso Cortesi, a termine dibattito, dopo aver ringraziato Alberto Buvoli si è rivolto a tutti i consiglieri per complimentarsi con loro, "protagonisti di un dibattito serio che fa onore al Consiglio ed alla nostra comunità". Il consiglio ha seguito l'invito del Presidente Ciampi: i ricordi ragionati prendano il posto dei rancori esasperati. "Quegli avvenimenti - ha concluso il primo cittadino di Lugo - sono parte integrante della nostra vicenda nazionale. Devono essere radicati nella memoria, ricordati e spiegati soprattutto alle giovani generazioni con due obiettivi, in primo luogo quello di una memoria integrata recuperata pienamente e, in seconda analisi, con lo scopo che non si possano ripetere gli errori del passato impedendo pulizia etnica, negazione dell'identità e repressione della libertà". M.V.

Lugo 14/02/05

### Caro rifiuti, Uil condivide preoccupazioni

LUGO - Sul confronto serrato tra i sindaci della Bassa Romagna e l'Hera, interviene con un comunicato la segreteria provinciale UIL. "Condividiamo le preoccupazioni espresse dai sindaci e le dichiarazioni del lughese Cortesi a nome dell'Associazione. La UIL ha già preso posizione ai vari tavoli di confronto, evidenziando che gli aumenti voluti da Hera, un incremento del 2,3% a cui va aggiunta l'addizionale provinciale dell'1%, non possono essere sopportati dalle famiglie, in particolare per le fasce più deboli. Occorre far ricorso all'Ato, con lo scopo di determinare i prezzi e le tariffe in modo appropriato partendo da una seria riflessione sul controllo dei centri di costo che sono alla base della gestione economica di Hera".

## Filippo Gamba a Lugo Un pianoforte per Brahms

LUGO - Proseguono i concerti al Teatro Rossini: dopo il Bach pianistico delle *Variazioni Goldberg*, con il giovane e straordinario Ramin Bahrani, ancora un appuntamento con il pianoforte, questa volta però insieme all'orchestra. Protagonista di questa sera infatti, insieme al complesso regolarmente ospite di questo teatro, l'Orchestra della Fondazione "Arturo Toscanini", sarà il pianista Filippo Gamba alle prese con una delle composizioni più impegnative del catalogo di Johannes Brahms. Si tratta del *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 83*, opera di concezione sinfonica e caratterizzata nella parte pianistica da difficoltà tecniche particolarmente ardue. Il veronese Filippo Gamba, allievo di Maria Tipo e vincitore nel 2000 del Primo Premio al Concorso Géza Anda di Zurigo, vanta ormai una avvincente carriera concertistica che lo vede esibirsi nelle più prestigiose sale concertistiche europee nonché nei più importanti festival al fianco di orchestre come, per citarne solo alcune, i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester o la Camerata Academica Salzburg. Se il concerto pianistico chiuderà la serata, la prima parte sarà invece affidata alla sola orchestra diretta dal giovane maestro Antonino Fogliani che interpreterà la *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K 16* primissimo saggio sinfonico di un Mozart ancora bambino, e poi la *Sinfonia n. 1 "Classica" in re maggiore op. 25* composta da Prokofiev nel 1918, che proprio alla luminosa leggerezza di Mozart si ispira. Il concerto inizia alle ore 20,30. Info: 0545/38542 oppure [www.teatrorossini.it](http://www.teatrorossini.it)

### Solidarietà a Mercatali dal Lughese

LUGO - Raffaele Cortesi ha espresso solidarietà a Vidmer Mercatali, destinatario di una busta contenente due proiettili. "Caro Vidmer - ha scritto - Ti esprimo piena solidarietà, personalmente e a nome della comunità lughese, convinta che nessun atto intimidatorio sia in grado di rendere vulnerabile il nostro tessuto istituzionale e la nostra partecipazione democratica". MARCO 14/05



### Pavaglione

Anna Rita Palmisano, barista. Le piace Lugo? Se devo essere sincera, non è che mi entusiasmi più di tanto, anche se riconosco che il suo centro storico, soprattutto in certi periodi dell'anno, è gradevole e invita a fare una passeggiata. Cos'è quindi che non la entusiasma? I ritrovi per i giovani: non tanto per come sono strutturati, ma perché non sono valorizzati a dovere. A livello di viabilità, invece, eliminerei i due passaggi a livello consecutivi lungo la Felisio, perché generano spesso lunghe fila di auto, le quali inevitabilmente provocano inquinamento e disagi vari.

Grandi pagine musicali e giovani interpreti al Rossini di Lugo. Al pianoforte Filippo Gamba

# Fogliani dirige l'Arturo Toscanini

## In programma musiche di Brahms, Mozart, Prokof'ev, Fauré

Marcella Maccacena



Antonino Fogliani dirige questa sera a Lugo l'Orchestra Arturo Toscanini

LUGO - Ancora una volta grandi pagine musicali e giovani interpreti per il quarto appuntamento della rassegna concertistica del teatro Rossini. Stasera alle 20,30 torna sul palcoscenico l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta dalla bacchetta del ventinovenne Antonino Fogliani (foto). Solista al pianoforte Filippo Gamba nel Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 di Brahms. In programma l'Ouverture dal "Don Giovanni" K527 di Mozart e la Sinfonia n. 1 in do maggiore KV 16 scritta a 14 anni, le due "Danze" per arpa cromatica e orchestra d'archi e la Suite per orchestra dal "Pelléas et Mélisande" op. 80 di Fauré. Seguirà di Prokof'ev la Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 "Classica", composta nel 1928 con il preciso intento di imitare lo stile classico settecentesco che fu di Haydn e Mozart. Fin dal suo esordio a San Pietroburgo questa sinfonia incontrò largo favore del

pubblico e ancora oggi, a 86 anni dalla sua prima esecuzione, mantiene intatta la sua grazia, la sua ironia, la sua forza vitale. Ma conosciamo più da vicino gli interpreti del concerto. Il pianista Filippo Gamba, ottiene nel 2000 il primo premio al Concours Géza Anda di Zurigo e viene insignito dalla giuria, presieduta da

Vladimir Ashkenazy, del "Premio Mozart" per la migliore interpretazione del concerto per pianoforte ed orchestra dello stesso autore. La sua attività concertistica lo vede esibirsi in importanti festival musicali e nelle più rinomate sale concertistiche europee tra le quali il théâtre des Champs Élysées di Parigi, la Konzerthaus di

Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Vienna. Antonino Fogliani, dopo gli studi a Bologna in pianoforte e composizione e a Milano in direzione d'orchestra, si perfeziona con Gianluigi Gelmetti all'Accademia Chigiana. È stato in seguito suo assistente in produzioni operistiche e concertistiche in Italia e all'estero: nell'ambito del "Progetto Rossini" ha inaugurato nel '99 la stagione operistica del teatro Marrucino di Chieti, debuttando con la farsa rossiniana "Il Signor Bruschino". Si è distinto alla guida dell'orchestra sinfonica del festival di Sofia, dell'orchestra dell'Opera di Roma, della Sinfonica de La Coruña, della Sinfonica di Tenerife, dell'orchestra sinfonica di Castilla e León e dell'Orchestra del Teatro Municipal di Santiago del Cile. In aprile, nella stagione di lirica dell'Alighieri a Ravenna, salirà nuovamente sul podio della Toscanini per la "La battaglia di Legnano" di Giuseppe Verdi. Info: 0545 38542

### Con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

## Concerto al Rossini

LUGO - Il teatro Rossini ospita questa sera il quarto concerto promosso da Dallas srl e Diemme, con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Il concerto prevede due Danze per arpa cromatica e orchestra d'archi alla Suite per orchestra dal Pelléas et Mélisande op. 80 di Gabriel Fauré insieme a due Sinfonie "numeri uno": la giovanile in do maggiore KV 16 di Wolfgang Amadeus Mozart (scritta a 14 anni) e la celebre Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 "Classica" di Sergej Prokofiev, scritta nel 1918 con il preciso intento di imitare lo stile classico settecentesco che fu di Haydn e Mozart. Fin dal suo esordio a San Pietroburgo, questa Sinfonia incontrò largo favore del pubblico e ancora oggi, a 86 anni dalla sua

prima esecuzione, mantiene intatta la sua grazia, la sua ironia, la sua forza vitale. Il concerto vedrà Filippo Gamba pianoforte e Antonino Fogliani come direttore d'orchestra. Il costo dei biglietti varia da 9 a 15 euro per platea e palco e da 7 a 13 in galleria. Il costo del loggione oscilla da 4 a otto euro. Al programma possono essere apportate modifiche derivanti da cause di forza maggiore. A concerto iniziato non sarà consentito l'ingresso in platea. Informazioni e prenotazioni: Lugo, Fondazione Teatro Rossini, Piazzale Cavour, 17 - Tel. 0545/38542 (Fax 0545/38482) www.teatrorossini.it (e-mail: info@teatrorossini.it)

M. V.

### Rete internazionale per il rispetto tra i popoli

## La Bassa Romagna sposa la pace

### Adesione a "Mayors for Peace"

LUGO - Anche la Bassa Romagna aderisce alla rete internazionale "Mayors for Peace". Il Presidente dell'associazione intercomunale, Raffaele Cortesi, nel corso dell'ultima seduta della Conferenza Permanente dei Sindaci tenutasi a Lugo giovedì scorso, ha infatti rimarcato l'adesione dei dieci Comuni associati del lughese alla rete internazionale "Mayors for Peace", adesione voluta da tutti i primi cittadini per contribuire a stabilire con gli altri popoli relazioni improntate alla ricerca del bene comune, alla cooperazione solidale, al riconoscimento reciproco ed al rispetto delle diverse identità. "Credo che in ambito locale vada pubblicizzata questa decisione nelle forme più opportune ed idonee: ha ribadito lo stesso Cortesi - con la finalità di sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale, promuovendo iniziative di formazione ed educazione alla pace".

M. V.

**MUSICA** Al teatro Rossini oggi si esibisce l'orchestra della Fondazione "Toscanini" con il pianista Gamba

## Serata con Mozart e Prokofiev

Quarto appuntamento con la stagione concertistica del teatro Rossini. Stasera, alle 20,30, è in programma una serata dedicata ai "profumi di Francia" e al "classicismo sovietico" che vedrà protagonista l'orchestra della fondazione "Arturo Toscanini", diretta da Antonino Fogliani, e, quale solista, il pianista Filippo Gamba. Saranno eseguite le due "Danze" per arpa cromatica e orchestra d'archi di Fauré e dello stesso autore la Suite per orchestra dal "Pelléas et Mélisande" op. 80; quindi due Sinfonie "numeri uno": la giovanile Sinfonia 1 in do maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart (scritta a 14 anni) e la

Sinfonia 1 in re maggiore op. 25 di Sergej Prokofiev, una sinfonia che fin da subito incontrò il grande favore del pubblico e che oggi, a 86 anni dalla prima esecuzione, mantiene intatte grazia, ironia e forza vitale. Filippo Gamba nel 2000 ha ottenuto il primo premio al concorso "Géza Anda" di Zurigo e viene insignito del "Premio Mozart" per la migliore interpretazione del concerto per pianoforte ed orchestra dello stesso autore; si esibisce in tutta Europa. I biglietti per il concerto di stasera costano 15 euro (ridotti 13) in platea e palco; 13 euro (ridotti 10) in galleria e 8 euro in loggione.

# Approvato il Bilancio 2005

## Aliquote inalterate per l'Ici, investimenti per circa 11 milioni di euro

■ È stato approvato dal Consiglio Comunale di Lugo, nella seduta di giovedì 3 febbraio, il bilancio di previsione 2005. Sono delineati importanti investimenti per il territorio, con una particolare attenzione al welfare.

Ecco alcune cifre. Il bilancio di parte corrente 2005 raggiunge il pareggio a quota 32.558.060,00 euro. Per quanto riguarda l'Ici si mantiene inalterato il quadro delle aliquote in essere: 4,90 per mille per la prima casa, 6,80 per mille per le aree fabbricabili, 5,80 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione, comunque occupati, 6,50 per mille per gli altri immobili, 6 per mille per i terreni agricoli e 7 per mille per le case sfitte.

La detrazione Ici per l'abitazione principale resta di 129,11 euro (258,23 euro per i soggetti in particolari situazioni di disagio economico e sociale).



Per il 2005 si prevedono investimenti per 10.893.520,00 euro così suddivisi: 6.961.400 euro per manutenzioni stradali e del patrimonio (strade, marciapiedi, restauro Rocca, ampliamento cimiteri, illuminazione pubblica), 1.118.000 per impianti sportivi e verde pubblico (campo bocce, stadio comunale, parco del Tondo, completamento parco

del Loto, sistemazione verde urbano), 2.122.500 per servizi culturali, formativi e sociali (scuola Fondo Stiliano, scuola Malerbi, mutui prima casa, manutenzione messa a norma edifici scolastici), 691.620 le funzioni generali, di amministrazione, gestione e controllo. In sintesi circa un 64 per cento degli investimenti è essenzialmente destinato al patrimonio e alla manutenzione, circa un 20 per cento ai servizi culturali, scolastici e sociali, un 10 per cento agli impianti sportivi e al verde pubblico e un 6,3 per cento ai servizi interni.

"Il cuore dell'azione dell'ente locale - ha dichiarato in premessa il sindaco Cortesi - è rappresentato dalla centralità dello stato sociale. Le politiche rivolte ad accrescere i ser-

vizi per la prima infanzia e la terza età, quelle rivolte all'integrazione ancorché alle azioni orientate verso la riduzione del disagio sociale, sia esso economico o psicofisico e di ogni forma di emarginazione, sta al centro della nostra proposta di bilancio preventivo. Sviluppo, innovazione, modernizzazione del tessuto economico e sociale, sono gli obiettivi da perseguire, attraverso comportamenti ed azioni che offrono dinamicità al ciclo economico che migliorino la funzionalità dell'ente, che mantengano e qualificano i servizi alla persona, in un'ottica di equilibrio sociale e di equità distributiva, e redistributiva". Il documento è stato approvato con i voti favorevoli di Democratici di Sinistra, Partito della Rifondazione Comunista, La Margherita, Verdi per la Pace, i voti contrari di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord Blocco Romagnolo e U.D.C.

## "Cna: sanità soddisfacente, pronti al dialogo per migliorarla ancora"

■ La Cna pronta a "dialogare" con le istituzioni per l'ulteriore sviluppo del welfare. Sono queste le linee fondamentali emerse da un incontro tra l'associazione artigiana e le istituzioni lughesi: il sindaco, Raffaele Cortesi, il presidente del Comitato del distretto sanitario locale, Carla Golfieri, e il direttore del presidio ospedaliero, Bruna Baldassarri.

"La Cna - ha spiegato Teseo Alebbi, responsabile provinciale dell'area economico sindacale della Confederazione - intende proseguire il confronto sui temi della sanità e del welfare, elementi fondamentali per la coesione sociale e lo sviluppo del territorio e si propone come interlocutore privilegiato delle istituzioni pubbliche lughesi per il continuo miglioramento della già soddisfacente qualità dei servizi sociali e sanitari e per darvi

ta a progetti mirati, attraverso le imprese che rappresenta".

Cortesi ha sottolineato come la concertazione, la coesione sociale e l'innovazione relativa agli investimenti in attrezzature ma soprattutto ai processi di integrazione dei tre presidi, siano i punti cardine di un processo di rinnovamento e di miglioramento continuo dei servizi offerti.



Carla Golfieri ha rimarcato come l'omogeneizzazione dei regolamenti per i criteri di accesso ai servizi per i comuni dell'area della Bassa Romagna sia stata una delle priorità dell'Amministrazione. Ha messo, inoltre, in evidenza la grande scommessa sul servizio domiciliare a favore degli anziani e dei disabili, soprattutto come sostegno alle famiglie, auspicando poi una maggiore flessibilità oraria per un reale decollo dei Centri diurni e una omogeneizzazione delle strutture protette e delle Rsa. Bruna Baldassarri ha evidenziato come l'integrazione con il distretto sanitario sia a buon punto e che, sul fronte delle prestazioni ospedaliere, nell'area lughese si segnalano una mobilità passiva dei pazienti molto ridotta, anzi un'attrazione di pazienti in Ostetricia e in Ortopedia.

# “Filo diretto con i cittadini”

## Intervista a Gigliola Lolli, presidente della Circoscrizione Lugo Nord. Tra gli obiettivi, il miglioramento della viabilità

■ E' sicuramente la classica cittadina che vuole far del bene alla propria città ed in particolare al suo quartiere, Lugo Nord, la signora Gigliola Lolli: ha dovuto ritagliarsi nella vita familiare un po' di tempo da dedicare alla circoscrizione di cui è alla guida. "L'impatto iniziale - spiega - con questa nuova esperienza mi aveva lasciato un po' perplessa, ma vedo che con il tempo ci sto prendendo la mano, anche grazie alla vicinanza di persone che avevano già anni di questo tipo di impegno alle spalle".

**Come è il contatto con i suoi concittadini?**

"Ho molte richieste d'intervento. Noi cerchiamo di fare da filtro con l'amministrazione comunale, che si dimostra sempre disponibile. Il nostro rapporto con i cittadini? Lo giudicherei molto diret-

to. L'abbiamo sollecitato anche attraverso una lettera fatta pervenire a tutti i residenti nella circoscrizione, nella quale sono contenuti i nostri recapiti. Poi la nostra sede nell'edificio Iris è aperta a tutti...".

**Qual è il problema più importante di Lugo Nord?**

"Sicuramente quello del traffico, in particolare legato ai mezzi pesanti, perché nella nostra circoscrizione rientra la zona industriale di Lugo. Si sta valutando la possibilità di sistemare dissuasori proprio per migliorare la sicurezza. Inoltre abbiamo in programma la sistemazione della segnaletica. Per quanto riguarda la manutenzione veniamo contattati dai cittadini: noi facciamo un sopralluogo per verificare la situazione e poi contattiamo l'amministrazione per il caso".

**So che avete avuto problemi diciamo di 'verde'?**

"Si sta riferendo certamente ai pioppi dell'asilo, ed in questo caso abbiamo avuto assicurazione dall'assessore Fausto Bordini che entro primavera i pioppi che provocano l'esponentiale produzione dei piumini subiranno un trattamento speciale. Solo in un secondo tempo, vedendo i risultati si potrebbe pensare ad un abbattimento, ma solo quando non ci sarà altra scelta. Io non sono mai d'accordo con l'abbattimento, ma se questo



diventa necessario, la sostituzione con altre piante deve essere immediata. Mai diminuire il verde! Per me il verde è molto importante, e quello che abbiamo nel quartiere è un po' carente di illuminazione. Ritengo che il verde sia un punto di socializzazione delle persone di qualsiasi età e quindi un bene di tutti e per tutti".

**Altri piccoli problemi?**

"C'è qualcuno che si lamenta della pulizia dei cassonetti ed intorno ad essi. Però secondo me non è solo colpa di Hera, ma anche di educazione civica dei cittadini: spesso gettano l'immondizia fuori dai cassonetti o, se cade, la lasciano lì dove è. Insomma, le responsabilità semmai vanno condivise".

**Cronaca Bassa Romagna**

di **Enio Iezzi**

# Una boccata di ossigeno

## Dalla Regione oltre 450mila euro per l'ambiente ed il verde della Bassa Romagna

■ Nuovi fondi, per la tutela dell'ambiente. Uno stanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna toccherà tutti i Comuni del ravennate: una bella fetta andrà alle dieci realtà dell'Intercomunale, ben 423mila euro su due milioni e 330mila euro. Sono 14 i progetti presentati nel territorio. Ad Alfonsine, per il tombinamento di un tratto della fognatura di Borgo Fratti, arriveranno 58mila euro. A Bagnacavallo la ristrutturazione del collettore fognario di via Cadorna impegnerà 57mila euro, mentre a Bagnara, per portare avanti due progetti inerenti il risparmio energetico ed il con-

tenimento del risparmio energetico, verranno stanziati 31mila euro. Per la realizzazione di due parchi naturalistici, con valenza di protezione idraulica, a Conselice verranno impegnati 44mila euro, invece a Cotignola 37mila euro serviranno per la bonifica ambientale presso il Canale dei Molini. Si penserà al traffico, ed al modo con cui attenuarlo, investendo 35mila euro a Fusignano, mentre a Lugo tutti gli 82mila euro stanziati dalla Regione andranno al completamento del Parco del Loto. Più articolato l'investimento a Massa Lombarda: riguarda la piantumazione di una siepe lungo il Canale Zaniolo ed il collegamento con la cassa di espansione Gambellara, il contenimento dei consumi idrici e la messa in sicurezza delle piste ciclabili per una spesa di 39mila euro. A Russi si opererà la riqualificazione del paesaggio agrario dell'area della Piantata Bucchi che costerà 43mila euro, infine a Sant'Agata sul Santerno è previsto l'impegno

su due fronti: la realizzazione di un tratto fognario con lo stanziamento di 21mila euro e la realizzazione di punti luce fotovoltaici per 5mila euro per un totale di 26mila euro. Tutto questo lavoro interesserà il territorio provinciale per la durata di un triennio.